

Economia & Imprese

Economia circolare competitiva: il 75% dei consumatori la premia

INDUSTRIA

Boccia: la sostenibilità ha tre dimensioni, «ambientale, sociale ed economica»

Modello Diasen celebrato a Fabriano: l'80% dei ricavi generati dall'export

Nicoletta Picchio
Dal nostro inviato
FABRIANO

Conoscenza innanzitutto. Insieme ad altri due ingredienti: il confronto, per individuare nuovi modelli e capire dove va il futuro, e la resilienza, cioè la capacità di affrontare le difficoltà e superarle, rinnovandosi sempre. Diego Mingarelli, presidente di Diasen, racconta sul palco del teatro Gentile da Fabriano, la storia dell'azienda e le mosse che ne hanno fatto una realtà di successo imprenditoriale. Si festeggiano i 20 anni, ma le origini partono dal 1925, con l'impresa di saponi creata dal bisnonno, poi diventata Italsolventi con il padre e oggi Diasen, azienda che opera nel settore dell'edilizia, 80% del fatturato all'estero. «Abbiamo sempre cercato nuove strade, e alla base del nostro Dna c'è la sostenibilità», ha detto Mingarelli, aprendo ieri l'evento che ha come slogan proprio «Da sempre sostenibili».

L'Italia nell'economia circolare è leader in Europa. «La sostenibilità va declinata in tre direzioni: ambientale, sociale ed economica. Chi non ci arriva per cultura ci arriva per convenienza, dal momento che oltre il 75% dei consumatori considerano questo aspetto come quando scelgono i prodotti», ha detto il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, nel corso del dibattito.

«L'Italia è un paese privo di mate-



Sul palco del teatro Gentile da Fabriano. Ermete Realacci, Diego Mingarelli, Vincenzo Boccia, Carlo Robiglio

rie prime, la sostenibilità è da sempre dentro di noi, percepita come un vantaggio competitivo e non solo come un sentimento etico. Il nostro bello e ben fatto già nasce sostenibile», ha aggiunto il presidente della Piccola industria di Confindustria, Carlo Robiglio. Sul palco c'è anche Ermete Realacci, presidente della Fondazione Symbola, che da anni si impegna per il rispetto dell'ambiente, la sostenibilità, l'economia circolare e che sul tema ha lanciato un Manifesto per coinvolgere i protagonisti delle imprese, delle istituzioni, della politica. Symbola, ha raccontato Mingarelli, per prima ha intercettato le sfide di Diasen sulla sostenibilità. «L'Italia da sempre realizza i prodotti più belli all'ombra dei campanili che piacciono al mondo», ha esordito Realacci, che ha dato una sua sintetica definizione di sostenibilità: «non compromettere il futuro».

Confindustria già da tempo ha messo la responsabilità sociale e l'economia circolare al centro del-

l'attenzione, con un progetto in dieci punti. «Non a caso la responsabilità sociale è sotto le politiche industriali. Dietro il pensiero economico di Confindustria c'è un'idea di società, che Mingarelli spiega nella sua realtà aziendale e Robiglio esprime nel ruolo di presidente della Piccola. L'impresa italiana deve essere protagonista di una grande stagione riformista», ha continuato Boccia. Manca però, ha detto ancora il presidente di Confindustria, in sintonia con Robiglio, una visione paese da parte della politica. «Le imprese sono più avanti della politica, anche perché hanno competenze, voglia di fare, devono essere competitive. Si rischia però di essere vittime di una demagogia imperante, vedi la plastic tax, che colpisce il prodotto e finisce per pesare sui consumatori. C'è una miopia di fondo, non si capiscono i vantaggi dell'economia circolare», ha sottolineato Robiglio. «Come Piccola - ha aggiunto - ci stiamo impegnando». E se Mingarelli parla di resilienza co-

me parola chiave per affrontare le difficoltà e reagire, è proprio a lui, vice presidente nazionale della Piccola, che Robiglio ha affidato la delega sull'argomento.

In questa sfida per le pmi italiane c'è spazio: «piccolo non è più bello, le pmi devono fare sistema, connettersi in filiera. C'è una finestra enorme per noi», ha insistito Robiglio. «I mercati mondiali sono di nicchia e quindi adatti per la produzione italiana: immagino un tessuto imprenditoriale di piccole, medie e grandi imprese leader nel proprio settore e vincenti nel mondo», sono state le parole di Boccia. La Diasen, che ha aumentato il fatturato del 20% nell'ultimo anno, è un esempio di come dal territorio della provincia italiana si possa crescere nel mondo. «Una delle tante eccellenze che dimostrano la potenzialità del paese, - ha concluso Boccia - se riuscissimo a rimuovere gli handicap che abbiamo l'Italia potrebbe essere la prima manifattura al mondo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

GDO
Chiesto il concordato per i market Pozzoli

Pozzoli food, piccola società della moderna distribuzione presente con 18 supermarket in Lombardia e circa 250 dipendenti, ha presentato alla sezione fallimentare del tribunale di Monza la richiesta di concordato preventivo con riserva. Negli ultimi mesi erano stati segnalati ritardi nel pagamento degli stipendi e della quattordicesima. Il 2 gennaio il tribunale ha concesso i 60 giorni di tempo per presentare la documentazione mentre per i dipendenti, ora in ferie, si prospetta l'apertura della cassa integrazione straordinaria.

ENERGIE RINNOVABILI
Contratto «solare» per Acciaierie venete

Acciaierie venete e Dxt Commodities hanno strutturato un Power purchase agreement della durata di 5 anni relativo a un nuovo impianto rinnovabile fotovoltaico che verrà costruito e opererà in Italia senza ricorrere a incentivi di stato. L'impianto è attualmente in costruzione e vedrà la produzione del primo kWh di energia entro fine anno. Acciaierie venete acquisterà, l'energia a un prezzo fisso, coprendosi dal rischio di possibili rialzi del prezzo dell'energia.

SHOW BUSINESS
Riyadh Season: la finale a Marco Balich

Sarà la Balich Worldwide Shows (BWS) di Marco Balich a firmare il grande show che chiuderà la Riyadh Season grazie alla partnership con la General entertainment authority saudita per lo spettacolo «Leila, the land of imagination» che si terrà nel King Fahd Stadium. La protagonista è il simbolo di purezza e dell'Arabia Saudita di oggi, ma anche di una nuova generazione che si affaccia su un mondo in continua evoluzione, in viaggio verso il programma Vision 2030. Il 16 gennaio si potrà seguire lo show sulla pagina Instagram di Balich Worldwide Shows dalle ore 18.30.

IL TUNNEL LUNGO LA A6
Autofori: nessun crollo in galleria

Con riferimento all'articolo pubblicato sul Sole 24 Ore di sabato 11 gennaio (pagina 8) dal titolo «Autostrade, nuovo crollo in A6. De Micheli: stanziati 250 milioni», Autostrada dei Fiori ribadisce che nella notte tra il 9 e il 10 gennaio 2020 non è avvenuto alcun crollo all'interno della galleria Ricchini sulla A6 Torino-Savona. Ciò che si è verificato è stato il distacco di frammenti di vernice, di materiale inconsistente, che si sono sfogliati dalla parete della galleria senza che ciò potesse costituire un rischio per i veicoli in transito. Autostrada dei Fiori ribadisce inoltre che, dopo il sopralluogo effettuato dai propri tecnici insieme alla Polizia Stradale e ai Vigili del Fuoco, in assenza di rischi per la circolazione stradale non è stata effettuata alcuna chiusura di tale galleria che è pertanto sempre rimasta aperta al traffico. L'autostrada A6 in direzione Torino è sempre rimasta percorribile per tutto il suo sviluppo.

PUBBLICITÀ
A Sky Media l'adv di Aeroporti di Roma

Sky Media, la concessionaria pubblicitaria del gruppo Sky Italia, è il nuovo partner di ADR per lo sviluppo strategico degli spazi pubblicitari. Sky Media ha vinto la selezione indetta da ADR per l'attività di promozione, sviluppo e gestione degli spazi pubblicitari per l'hub internazionale di Roma Fiumicino e dello di Ciampino.

Al via l'Osservatorio sulla digitalizzazione

BUSINESS TECH FORUM

Due giorni di confronto a marzo tra imprese, Governo e università

Una piattaforma di dialogo tra imprese, mondo accademico e Governo che sappia integrare le diverse visioni legate al mondo dell'innovazione e della tecnologia finalizzata al business. È questo l'obiettivo del Business Tech Forum, l'osservatorio che punta a mettere a sistema le diverse realtà protagoniste dell'innovazione digitale per moltiplicare le potenzialità dell'innovazione digitale come motore di evoluzione e di business per le aziende italiane attive nel data analytics, nell'energia, nella mobilità, nella farmaceutica, nell'agricoltura tech.

L'iniziativa, nata dalla collaborazione tra Core, società del gruppo SG Company specializzata nell'attività di relazioni pubbliche e istituzionali, e il Sole 24 ore, con il contributo del Politecnico di Milano, il patrocinio di Confagricoltura e la collaborazione di Oracle, sarà pre-

sentata oggi a Roma. Con tre mesi di ricerca operativa, il Business Tech Forum darà vita a due giorni di evento a Milano l'11 e 12 marzo, che si snoderà attorno a dieci tavoli di lavoro in cui si alterneranno più di cinquanta speaker tra manager, accademici, ricercatori, giornalisti e rappresentanti delle istituzioni, con l'obiettivo di mettere a sistema le imprese che innovano e indagare le ricadute della trasformazione digitale sul sistema del business.

Itemi, organizzati in tre macroaree - Tech & Industry, People & Society, Finance & Retail - si concentreranno su temi verticali, supervisionati dai docenti del Politecnico di Milano, partner scientifico del progetto. Dalla valorizzazione dei dati e le infrastrutture per i dati al futuro della mobilità nelle città, dall'innovazione nel sistema delle reti sanitarie alla tecnologia come collante inclusivo, dalla formazione come garanzia di crescita futura all'etica del business, il lavoro di ricerca del Business Tech Forum proseguirà dopo l'evento di marzo con l'obiettivo di trasformarsi in un hub di confronto di lungo termine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'economia italiana resta in stagnazione

CSC CONFINDUSTRIA

Mancano gli investimenti, che non ripartono e il credito, che è in calo

«L'economia italiana è appena sopra lo zero, con più occupazione, consumi in debole aumento e tassi sovrani stabili. Per la crescita mancano gli investimenti, che non ripartono, il credito, che è in calo». Lo sottolinea il Centro studi Confindustria (CSC) nella Congiuntura flash parlando ancora di stagnazione. «L'export cresce a fatica, con i mercati extra-Ue cruciali, ma aumentano i rischi. L'instabilità in Iran e Libia potrebbe causare uno shock petrolifero. Scambi mondiali deboli, così come l'Eurozona, ma la crescita Usa è solida, migliora la Cina e reggono i mercati finanziari». Si conferma anche nel 4° trimestre 2019 il persistere di una sostanziale stagnazione. L'industria è ancora in difficoltà: a dicembre gli ordini sono in parziale recupero, ma il Pmi (Purchasing Managers' Index) è crollato ancor di più (46,2) e il Csc stima una produzione in calo nel trimestre. Nei servizi, in-

vece, il Pmi è salito a dicembre, in area di debole crescita (51,1).

Confindustria sottolinea poi come sia ripartita in autunno l'espansione dell'occupazione (+0,2% a ottobre-novembre sul 3° trimestre), trainata dalla componente dipendente, specie a tempo indeterminato. Gli occupati in aumento a ritmi più alti del Pil implicano un calo della produttività del lavoro (-1,3% da inizio 2018). Intanto in ottobre l'export è cresciuto del 3,2%, terzo aumento consecutivo, sostenuto dalle vendite extra-Ue (deboli però a novembre). Giappone e Svizzera i mercati più dinamici, male in Medio Oriente, Sud America, Cina. Deboli le prospettive: gli ordini esteri sono in lieve risalita a dicembre, dai minimi. Pesano i dazi Usa sull'agro-alimentare e le incertezze globali, specie per l'automobilistico.

Dovrebbe proseguire una modesta espansione dei consumi: la fiducia delle famiglie ha recuperato in parte a dicembre, con opinioni più favorevoli sull'economia; sono risalite le immatricolazioni di auto (+2,6% nel 4° trimestre). Tuttavia: la spesa resta frenata da un risparmio elevato.

—M.Mor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Marca del distributore sempre più sostenibile

CONSUMI

Ricavi vicini agli 11 miliardi. Risparmio medio a famiglia di circa 110 euro l'anno

Le catene della Gdo puntano su prodotti con la marca del distributore (Mdd) sempre più sostenibili e a creare un nuovo rapporto con le Pmi fornitrici promosse «Mdd partner» e non più copacker. Questo il cambio di passo che caratterizzerà la prossima edizione di Marca 2020, due giorni dedicata alla Mdd organizzata da BolognaFiere che si apre domani nel capoluogo emiliano.

Allo sviluppo sostenibile è dedicato il report Ambrosetti che scandaglia le richieste dei consumatori, il risparmio medio per famiglia è di 110 euro l'anno, e le performance delle aziende: dove ci sono rapporti di lungo periodo tra moderna distribuzione e Mdd partner c'è un aumento della produttività e modelli di sviluppo più sostenibili. Ricorrenti la riduzione di plastica, l'uso di fonti rinnovabili e prodotti fair trade. Anche così la Mdd continua a crescere: il fatturato 2019 tocca i 10,8 miliardi (+4,1% sul 2018) e un market

share vicino al 20%. Trend che continuerà nei prossimi anni. Secondo l'analisi Ambrosetti, presentata dal managing partner e ad Valerio De Molli nel 2025 i ricavi supereranno i 17 miliardi con uno share vicino al 25 per cento. In 17 anni la Mdd ha superato brillantemente le ricorrenti crisi dei consumi ed è cresciuta tre volte di più rispetto l'industria alimentare. Gli occupati tra industria, intermediazione e distribuzione sono 220mila tra diretti e indiretti agevolando l'inserimento di under 30 e donne con una netta prevalenza dei contratti a tempo indeterminato.

Sostenibilità fa anche rima con stop agli sprechi alimentari: così 12.400 tonnellare di cibo sono state raccolte da organizzazioni come Banco alimentare. Non mancano poi segnali distensivi verso la marca industriale ma in realtà la Mdd ha soprattutto il ruolo chiave di mettere in sicurezza i margini della Gdo. «Le insegne più efficienti, dove la Mdd ha una quota di mercato intorno al 30%, accrescono la marginalità del punto vendita dal 20 al 23-25% con un'ebdita non superiore a 2 punti percentuali» spiega Giorgio Santambrogio, presidente di Adm.

—Enrico Netti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MEDITERRANEAN MARINE TECHHUB

5-7 FEBRUARY 2020
CARRARA | ITALY

NEW 2020 MEETINGS WITH SHIPYARDS IN THE SUPERYACHT LOUNGE

MED TOP EVENT IN MARINE SUPPLY CHAIN

HOSTED WITH HI-TECH COMPOSITES SOLUTIONS EXHIBITION

seatec.it seatec_compotec Seatec Compotec

Organized by CARRARAFIERE Member of

In collaboration with IITA